

Centro di Teoria critica e politica

Regolamento

Art. 1 - Costituzione del Centro

1. Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 15.10.2020, è costituito, presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari Venezia, il Centro di Teoria critica e politica (da ora in avanti denominato "Centro").

Art. 2 - Finalità

1. Il Centro, basandosi sul principio della libertà di ricerca, di pensiero e di espressione ha le seguenti finalità:
 - creare un luogo di confronto e ricerca sui temi della teoria critica e della teoria politica, aggiornato sugli studi in corso e aperto al dibattito interdisciplinare e internazionale;
 - incentivare la collaborazione scientifica con altri istituti e centri nazionali ed internazionali che si occupano di temi affini;
 - promuovere occasioni di discussione su argomenti afferenti alla teoria critica e politica;
 - favorire attraverso pubblicazioni, convegni, seminari, gruppi di discussione e l'istituzione di un website dedicato la diffusione delle attività svolte dal Centro.

Art. 3 - Membri e membri onorari

1. Possono divenire membri del Centro:
 - i) docenti, ricercatori, assegnisti, contrattisti, cultori della materia e dottorandi del Dottorato di Filosofia e Scienze della Formazione del Dipartimento
 - ii) docenti e ricercatori di altri Dipartimenti, e di altre università
 - iii) soggetti non accademici (giornalisti e studiosi di questioni attinenti agli interessi di discussione e ricerca del Centro) che – condividendo le finalità del Centro – presenteranno richiesta al Consiglio Direttivo.
2. I membri sono autorizzati ad apporre il Logo del Centro alle attività da loro svolte in materia attinente agli scopi del Centro, previa autorizzazione del Centro medesimo.
3. L'adesione potrà in qualsiasi momento essere revocata dall'interessato, avvertendo per iscritto il Direttore e il Consiglio Direttivo.
4. In casi gravi e motivati il Consiglio Direttivo può revocare l'adesione di un affiliato o sciogliere un rapporto di partenariato.

Art. 4 - Partner

1. Il Consiglio Direttivo può approvare l'instaurazione di rapporti di partenariato con:
 - Centri o laboratori di analoga natura appartenenti all'Università Ca' Foscari di Venezia o ad altre Università o Istituti di ricerca, italiani o stranieri, e i loro rappresentanti
 - Enti, Istituzioni ed Associazioni (sia pubbliche che private) che operano in coerenza con le finalità del Centro, ed i rispettivi rappresentanti.

Art. 5 - Risorse

1. Il Centro non ha autonomia amministrativa contabile e fa capo al Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, rappresentato dal Direttore del Dipartimento, per la gestione amministrativa e contabile di ogni attività che comporti l'assunzione di impegni e/o obbligazioni e crediti che devono essere previamente autorizzati dal Direttore del Centro.
 - Le attività del Centro sono autofinanziate dai membri del Centro attraverso i fondi ai medesimi assegnati e attraverso eventuali contributi di Dipartimento o di altre Strutture/Ateneo
 - Entrate da soggetti istituzionali di carattere pubblico:

- fondi ottenuti attraverso la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali;
 - proventi derivanti da convenzioni con Enti nazionali e internazionali;
 - proventi derivanti da convenzioni relative ad attività di ricerca, di consulenza professionale e di servizio a favore di terzi;
 - risorse messe a disposizione da altri enti e istituzioni, dai membri, dagli affiliati e dai partners, nonché donazioni e contribuzioni individuali di Enti pubblici e privati (nazionali e internazionali).
2. In nessuno dei casi di cui sopra l'attribuzione di risorse conferisce ai soggetti esterni il diritto di condizionare il programma delle attività e delle iniziative del Centro, le quali sono liberamente e autonomamente da esso programmate, fermi restando, naturalmente, gli obblighi formali connessi ai finanziamenti di carattere pubblico o istituzionale.
 3. La gestione amministrativa e contabile delle risorse è affidata al Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali.

Art. 6 - Organi

1. Sono organi del Centro:
 - a. il Presidente;
 - b. il Direttore;
 - c. il Consiglio Direttivo;
 - d. il Comitato Scientifico;
 - e. il Comitato Scientifico Internazionale.
2. Il Presidente:
 - garantisce che il Centro rispetti le finalità generali previste dal Regolamento.
3. Il Direttore:
 - rappresenta il Centro in tutte le sedi in cui tale rappresentanza si renda necessaria.
4. Il Consiglio Direttivo, che prevede la presenza di un Segretario interno, ha il compito di:
 - coordinare l'attività scientifica del Centro;
 - curare le relazioni con Enti e Istituzioni esterni, finalizzate allo svolgimento dell'attività scientifica del Centro;
 - ricevere per la relativa approvazione le domande per poter diventare membri o affiliati del Centro;
 - diffondere tra tutti i membri le informazioni utili alle iniziative del Centro e alla presa di decisioni.
5. Il Comitato Scientifico è un organo consultivo e di appoggio al Consiglio Direttivo in tema di ricerca scientifica. Può formulare proposte circa lo svolgimento delle attività del Centro, stimolandolo al perseguimento delle sue finalità.
6. Il Comitato Scientifico Internazionale ha la funzione di stimolare le attività scientifiche del Centro in rapporto all'evoluzione della ricerca in ambito internazionale.

Art. 7 - Ulteriori disposizioni

1. Il Centro opera prevalentemente negli spazi disponibili offerti dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali. Nell'ambito della sua attività di collaborazione con altri Centri e Laboratori dell'Università Ca' Foscari Venezia o di altre università, nazionali o estere, il Centro può tenere Riunioni di lavoro in altre sedi dell'Ateneo o nelle sedi preposte delle università in collaborazione.
2. Tutte le fasi di discussione interna al Centro possono tenersi al di fuori dei locali del DFBC qualora necessario e sono validamente costituite anche quando tenute in modalità telematica a mezzo video-conferenza, audio-conferenza o posta elettronica.
3. Il Regolamento entra in vigore a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.
4. L'iniziativa di modifica del presente Regolamento spetta al Direttore.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano lo Statuto e le norme regolamentari dell'Ateneo.